ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA
Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE)
Tel. 0185/92118
geic84300g@istruzione.it geic84300g@pec.istruzione.it
C.F. 90058010100 www.iccicagna.edu.it

Prot. 8344/U del 17.12.2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 122;

Visto il D.P.R. 122/2009;

Visto il D.P.R. 275/1999;

Visto il D. M. 254/2012;

Vista la Legge 107/2015;

Visto il D. Lgs 62/20178(modificato dalla L.150/2024);

Visto il D. Lgs. 66/2017;

Visto il D.M. 741/2017;

Visto la Circolare MIUR n. 1865/ 2017 Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017;

Vista la nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018;

Vista la L. n. 150/2024;

Visto l'O.M. 3/2025;

Tenuto conto di quanto elaborato dal NIV e dai componenti della commissione PTOF;

Considerate le delibere n. 44 e 45 del collegio dei docenti n. 5 del 14/05/ 2025 che integrano e modificano la delibera n.24 collegio dei docenti n 4 del 20/04/2018

DECRETA

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (da allegare AL PTOF)

SOMMARIO

1 Scuola Infanzia 3
1.1 Descrittori di valutazione dei campi di esperienza 3
1.2 Criteri per la valutazione delle competenze in materia di cittadinanza 4
1.3 Valutazione delle competenze in uscita 5
2 Scuola Primaria 7
2.1 Adozione giudizi sintetici 7
2.2 Valutazione religione cattolica – attività alternativa 8

2.3 Valutazione alunni B.E.S. 8
2.4 Valutazione comportamento 9
2.5 Sintesi scale dei valori utilizzati per il giudizio di comportamento e per la valutazione delle materie alternative e di IRC 9
2.6 Valutazione in itinere 10
2.6.1 Modalità per esprimere il giudizio della prova: 10
2.6.2 Come esprimere eventuali osservazioni in presenza dei lavori svolti in aula o svolti a casa? 10
2.6.3 Nelle verifiche scritte si può utilizzare una scala numerica con quantificazioni di risposte esatte ed errate. 11
3 Scuola Secondaria I Grado 12
3.1 Strumenti operativi e di valutazione per l'ammissione alla classe successiva 12
➢ Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati 12
➢ Strumenti operativi 13
➢ Strumenti di valutazione 13
3.2 Criteri di assegnazione del voto di ammissione all'esame di Stato e di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione 18
3.2.1 Criteri di ammissione all'esame di stato 18
➢ Strumenti operativi 19
➢ Bonus 19
3.2.2 Definizione modalità di svolgimento esame di stato 20
➢ Criteri di correzione delle prove scritte 20
➢ Colloquio 31
➢ Valutazione finale 33
➢ Assegnazione della lode e criteri relativi 33
➢ Indicatori per il giudizio globale finale 34
➢ Certificazione delle competenze 35
➢ Valutazione per gli alunni con BES 35

1 SCUOLA INFANZIA

1.1 DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO
Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti, partecipa e collabora alle attività di gruppo, rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.	Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo Compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.	Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.	Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.	Ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole.	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio- temporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità.	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive. Interiorizza i primi alfabeti musicali.	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato.	Il bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se opportunamente guidato.
Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale.	Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione.	Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato. Riconosce i primi alfabeti musicali.	Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora brevi.	Il bambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.

1.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE		**CRITERI:** Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
		Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri
DIMENSIONI	INIZIALE	L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
	BASE	L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
	INTERMEDIO	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza
	AVANZATO	L'alunno/a adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza
NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE		**CRITERI:** Rispettare le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri
		Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni
DIMENSIONI	INIZIALE	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie al supporto e lo stimolo dell'insegnante
	BASE	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici o vicini alla propria esperienza diretta
	INTERMEDIO	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza
	AVANZATO	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali
NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE		**CRITERI:** Conoscere e utilizzare i primi strumenti tecnologici
		Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
DIMENSIONI	INIZIALE	L'alunno/a ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto del docente
	BASE	L'alunno/a ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto del docente
	INTERMEDIO	L'alunno/a ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo
	AVANZATO	L'alunno/a ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi

1.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

PROFILO IN USCITA

(documento di passaggio **3-6 asilo nido/sez. primavera-sc. infanzia sc. infanzia-primaria**)

COGNOME_____

NOME_____

NATO/A _____ IL ____/____/_____

NIDO/SEZ. PRIMAVERA/SCUOLA DELL'INFANZIA DI APPARTENENZA _____

N. ANNI FREQUENTATI _____

LA FREQUENZA E' STATA: REGOLARE/ SCARSA/ SALTUARIA

L'ALUNNO STA SEGUENDO PERCORSI DI RIABILITAZIONE: SI/NO

CAMPI D'ESPERIENZA **AREE DI SVILUPPO**	Breve descrizione (anche attraverso semplice elencazione) dei traguardi raggiunti dall'alunno rispetto i Campi d'Esperienza o Aree di Sviluppo
Il Sé e l'Altro o Area Sviluppo Autonomie e Area Sviluppo sociale- Affettivo- Emotivo *Com'è stata la crescita personale del bambino in questi anni in rapporto a sé e gli altri in termini di competenze (relazione con adulti e coetanei, identità personale e di gruppo/ modalità di gioco/ tolleranza a frustrazione/riconoscimento emozioni e loro gestione/ rispetta le regole/ distacco dal genitore)?*	
Il Corpo ed il Movimento o Area Sviluppo Motorio *Come si è sviluppato il rapporto con il proprio corpo in termini di autonomie, percezione, discriminazione sensoriale, rappresentazione e coordinazione ?*	
Immagini, Suoni e Colori o Area Sviluppo Comunicativo e Linguistico *Come il bambino sa comprendere ed esprimere (emozioni/sentimenti/idee/congetture) attraverso i linguaggi creativi dell'arte (figurativa/musicale)*	

I discorsi e le Parole o Area di Sviluppo Comunicativo e Linguistico *Il bambino, come utilizza la lingua madre (e la seconda lingua) per esprimere se stesso, descrivere il mondo che lo circonda, l'esperienza che vive o interagire con gli altri (uso creativo, interesse lingua scritta, discriminazione suoni delle parole/ricchezza lessicale/capacità di narrazione /tempi dialogici)? Come il bambino ascolta e comprende.*	
La Conoscenza del Mondo o Area Sviluppo Cognitivo *Descrivere il rapporto del bambino con l'ambiente in termini di osservazione, interesse, esplorazione dell'ambiente, classificazione, quantità, seriazione, concetti topografici, temporali e logico-matematici*	

2 SCUOLA PRIMARIA

2.1 ADOZIONE GIUDIZI SINTETICI

Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 viene adottato un sistema basato su giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica.

I giudizi sintetici saranno i seguenti:

ottimo - distinto – buono – discreto – sufficiente - non sufficiente.

Il giudizio sul comportamento verrà espresso collegialmente dal gruppo docente e inserito nel documento di valutazione sotto forma di giudizio sintetico. Tenendo conto che l'Allegato A – *Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria* – è prescrittivo a partire dal secondo quadrimestre, si utilizza, nell'adeguamento del documento di valutazione, l'esempio 1 di seguito riportato:

Esempio n. 1
Il documento di valutazione riporta per ciascuna disciplina il giudizio sintetico e la relativa descrizione indicata nell'Allegato A.

DISCIPLINA	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
Matematica	Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Italiano	Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
…	…	…

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici
per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	**L'alunno svolge** e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. **È in grado di** utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. **Si esprime** correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	**L'alunno svolge** e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. **È in grado di** utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. **Si esprime** correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	**L'alunno svolge** e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. **È in grado di** utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. **Si esprime** correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	**L'alunno svolge** e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. **È in grado di** utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. **Si esprime** correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	**L'alunno svolge** le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. **È in grado di** applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. **Si esprime** con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	**L'alunno non riesce** abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. **Applica solo** saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. **Si esprime** con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

2.2 VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA – ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Rimangono confermate le norme sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

2.3 VALUTAZIONE ALUNNI B.E.S

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

2.4 VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Il giudizio sintetico sul comportamento, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, verrà espresso collegialmente dal gruppo docente e inserito nel documento di valutazione sottoforma di giudizio sintetico (ottimo - distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente).

INDICATORE	*OTTIMO*	*DISTINTO*	*BUONO*	*DISCRETO*	*SUFFICIENTE*	*NON SUFFICIENTE*
Rispetto delle regole condivise	Rispetta consapevolmente le regole condivise	Rispetta attivamente le regole condivise	Rispetta le regole condivise	Rispetta generalmente le regole condivise	Rispetta saltuariamente le regole condivise	Non rispetta le regole condivise
Rispetto dell'ambiente, delle persone, delle strutture	È sempre rispettoso/a nei confronti dell'ambiente, delle persone, degli oggetti	È rispettoso/a nei confronti dell'ambiente delle persone, degli oggetti	È generalmente responsabile e corretto/a nei confronti dell'ambiente delle persone, degli oggetti	Dimostra superficiale senso di responsabilità	Deve essere continuamente sollecitato al rispetto nei confronti dell'ambiente, delle persone e delle cose	Non è rispettoso/a di nessuno e di niente
Partecipazione alle attività curricolari	Partecipa e collabora in modo attivo e costante.	Partecipa e collabora in modo attivo	Partecipa e collabora in modo costante	Partecipa e collabora in modo superficiale	Partecipa e collabora in modo incostante e settoriale	Partecipa e collabora in modo non adeguato alle richieste minime
Impegno nei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati con impegno, regolarità e con contributo personale	Svolge i compiti con impegno e regolarità	Svolge regolarmente i compiti	Svolge superficialmente i compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati in modo superficiale e affrettato	Non svolge i compiti assegnati
Responsabilità nella comunicazione scuola/famiglia (CLASSE IV-V)	Riferisce assiduamente nei tempi richiesti, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Riferisce nei tempi richiesti, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Riferisce in modo abbastanza regolare, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Riferisce saltuariamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Deve essere sollecitato/a continuamente a riferire, in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti	Non riferisce in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli Insegnanti
Consapevolezza dei valori di cittadinanza	Favorisce il rispetto tra i compagni.	Rispetta costantemente tutti i compagni	Rispetta tutti i compagni	Cerca di rispettare i compagni	Deve essere continuamente sollecitato/a al rispetto dei compagni	Non rispetta i compagni ed assume spesso comportamenti violenti.

2.5 SINTESI SCALE DEI VALORI UTILIZZATI PER IL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO E PER LA VALUTAZIONE DELLE MATERIE ALTERNATIVE E DI IRC

COMPORTAMENTO IRC ATT ALTERNATIVA	**OTTIMO**	**DISTINTO**	**BUONO**	**DISCRETO**	**SUFFICIENTE**	**NON SUFFICIENTE**

2.6 VALUTAZIONE IN ITINERE

Per la **valutazione in itinere sul Registro Elettronico** le nuove indicazioni non abroliscono quanto stabilito dall'O.M. 172 (non abrogato). Nel rispetto dell'autonomia di ogni docente, si riportano due proposte che possono essere utili per semplificare e accompagnare la compilazione dei giudizi in itinere da inserire sul RE nel commento pubblico di ogni alunno.

2.6.1 MODALITÀ PER ESPRIMERE IL GIUDIZIO DELLA PROVA:

Con una frase sintetica o elaborata a seconda della disciplina coinvolta, la frase esprime i punti di forza e di debolezza.

Esempio 1:

Hai lavorato: con impegno - con ordine - con costanza - con concentrazione - in modo corretto
Hai dimostrato: - di aver compreso bene la consegna data; - di aver migliorato (ordine, concentrazione…) - di essere autonomo - di sapere utilizzare le conoscenze acquisite ·
Devi ancora migliorare (ordine, concentrazione…) Devi essere più sicuro di te.
Hai raccontato, esposto, spiegato la lezione con un linguaggio: fluente, ricco, pertinente, chiaro ….
Hai esposto, raccontato, spiegato con un linguaggio ancora incerto, poco chiaro, confusionario….
Hai esposto bene ma hai avuto bisogno delle domande dell'insegnante per guidarti nell'interrogazione.
Hai saputo collegare vari argomenti in modo: chiaro, preciso ….
Hai studiato ma devi essere più sicuro nell'esposizione che risulta: incerta, imprecisa, confusa, poco chiara…
Hai dimostrato di conoscere i contenuti in modo: approfondito, completo, ancora impreciso, incerto, parziale, lacunoso
Lo studio risulta ancora superficiale, poco curato, discontinuo, poco efficace…
Si vede che hai studiato ma sei ancora insicuro nell'esposizione, cerca di: avere più fiducia in te stesso, concentrarti, esercitarti di più a casa….

2.6.2 COME ESPRIMERE EVENTUALI OSSERVAZIONI IN PRESENZA DEI LAVORI SVOLTI IN AULA O SVOLTI A CASA?

COMPITI A CASA: - Sei stato puntuale nei tempi della consegna - hai compreso la consegna del compito - hai eseguito il compito in modo ordinato - Sei continuativo nella consegna

LAVORO IN CLASSE: - Hai lavorato nei tempi stabiliti - Hai consegnato in ritardo, cerca di essere più concentrato. - Anche questa volta hai dimostrato di saper lavorare con impegno, ordine … - Ti sei distratto spesso e non hai consegnato nei tempi… -Hai lavorato da solo - Hai lavorato richiedendo spesso l'aiuto dell'insegnante - Hai fatto un buon lavoro e so che puoi ancora migliorare soprattutto nel … - Avresti potuto lavorare meglio, cerca di essere più…

DURANTE LE SPIEGAZIONI IN CLASSE: Hai partecipato in modo: - costante - adeguato - pertinente - con interesse - rispettando il turno di parola - apportando contenuti e contributi significativi - discontinuo - poco presente - disinteressato - non pertinente - ti sei distratto spesso - Sei intervenuto in modo non sempre adeguato - Sei intervenuto poco - Hai disturbato

2.6.3 NELLE VERIFICHE SCRITTE SI PUÒ UTILIZZARE UNA SCALA NUMERICA CON QUANTIFICAZIONI DI RISPOSTE ESATTE ED ERRATE.

Esempio 1:

SCALA DI VALUTAZIONE Hai risposto correttamente a tutte le domande – Hai usato un linguaggio: appropriato, ricco, adeguato… (Lavoro esatto! Continua così! Alla Grande! Super!…)
Risposte corrette: 7… su 10…. (Ti sei impegnato ma…. Potevi lavorare con più attenzione, prova a rivedere l'argomento su…. Sono sicura che la prossima volta farai meglio,……) Hai risposto correttamente ma devi usare un linguaggio più appropriato, specifico, chiaro….
Risposte corrette 5 su 10…Il tuo lavoro non è ancora corretto, prova a lavorare con più: attenzione, costanza, ordine…

Esempio 2:

INDICATORI	**DESCRITTORI**			
	TEMPI DI CONSEGNA	AUTONOMIA	CONTENUTI	FORMA TESTO ESPOSIZIONE PRESENTAZIONE PROCEDIMENTO LESSICO
Pienamente raggiunto	Veloci	Completa	Presenti anche contenuti extra	Chiara, ordinata, ricca, procedimento chiaro e curato lessico vario e ricco
Raggiunto	Adeguati	Completa	Completi e corretti	Chiara, ordinata, procedimento corretto/lessico adeguato
Quasi raggiunto	Adeguati	Richiede poche rassicurazioni/ chiarimenti	Rare dimenticanze o errori di distrazione	Chiara, abbastanza ordinata, procedimento sostanzialmente corretto/lessico essenziale
Parzialmente raggiunto	Molto lenti	Richiede molte rassicurazioni/ chiarimenti	Presenza di errori concettuali, assenza parziale di contenuti, diversi errori di calcolo o di comprensione	Non sempre chiara, frammentaria (non fluida) procedimento parzialmente corretto/lessico parzialmente adeguato
Non raggiunto	Va oltre i tempi previsti	Richiede molte rassicurazioni/ chiarimenti	Contenuti scarsi numero di errori molto elevato	Molto semplice, solo guidata, procedimento assente/lessico non adeguato

3 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Sotto sono riportate le deroghe al suddetto limite purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

3.1 STRUMENTI OPERATIVI E DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai fini dell'ammissione agli anni successivi ed all'esame di Stato la valutazione terrà conto di:

- frequenza scolastica
- livelli di partenza degli alunni
- obiettivi raggiunti
- partecipazione alla vita scolastica
- partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di *Ampliamento dell'offerta formativa*
- comportamento
- contesto socio-culturale
- motivi di salute

➢ **Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati**

- motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, visite specialistiche e day hospital, terapie e/o cure programmate, disagi psicologici,...);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- documentate cause di forza maggiore che impediscano la frequenza scolastica (provvedimento dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione di genitori in coincidenza con l'assenza);
- adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno; ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

➢ **Strumenti operativi**

Medie aritmetiche.

Si considerano, inoltre per garantire maggiore uniformità nel giudizio, i seguenti criteri relativi alle valutazioni delle discipline:

- insufficienza non grave (voto 5) in cinque discipline (5-5-5-5-5) non ammesso OVVERO con 5-5-5-5 ammesso
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline (4-5-5-5) non ammesso
- insufficienza grave (voto 4) in tre discipline (4-4-4) non ammesso OVVERO con 4-4 ammesso
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline (4-4-5-5) non ammesso

➢ **Strumenti di valutazione**

a. Contesto socio-familiare

Per la valutazione del contesto socio-familiare si tiene conto della seguente tabella:

	PARZIALMENTE ADEGUATO	**GENERALMENTE ADEGUATO**	**SEMPRE ADEGUATO**
Adesione consapevole alle regole che definiscono il rapporto scuola /famiglia	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise. (mancanza visione e/o compilazione delle comunicazioni e relativa firma, della giustificazione delle assenze…)	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza.
Sostegno nello studio	L'alunno non trova supporto nello studio personale a casa	La famiglia si mostra disponibile a supportare lo studio individuale dell'alunno	L'alunno è supportato nello studio a casa
Partecipazione attiva e fattiva alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dalla scuola	La partecipazione è episodica.	La partecipazione è positiva.	La partecipazione è costante
Disponibilità a collaborare e monitorare l'andamento scolastico ed a intervenire efficacemente se richiesto	Difficoltà di contatto scuola famiglia dovuta a irreperibilità dei genitori	Intervento solo in seguito a ripetute convocazioni.	Si attivano non appena convocati.

b. *Descrittori di valutazione per le discipline*

Per l'osservazione dell'andamento disciplinare degli alunni e la successiva valutazione si terrà conto della seguente tabella.

	DESCRITTORI-INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREE COGNITIVE
10	• Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di analisi e sintesi. • Completa padronanza del metodo di lavoro. • Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate. • Ottima capacità espositiva. • Sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	• Conoscenza ricca e approfondita di contenuti disciplinari. • Rielaborazione sicura delle conoscenze con spunti personali e originali. • Buona padronanza del metodo di lavoro. • Buona capacità espositiva. • Pronta capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti. • Uso corretto dei linguaggi specifici.
8	• Sicura conoscenza dei contenuti. • Buona rielaborazione delle conoscenze. • Padronanza della metodologia disciplinare. • Capacità di operare collegamenti con spunti personali • Chiarezza espositiva e proprietà lessicale. • Utilizzo adeguato di linguaggi specifici.
7	• Conoscenza dei contenuti fondamentali di un argomento. • Discreta rielaborazione delle conoscenze con poche riflessioni personali • Capacità di operare modeste connessioni tra gli argomenti. • Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici. • Proprietà espressiva e uso dei linguaggi specifici adeguati.
6	• Conoscenza degli elementi di base. • Sufficiente padronanza delle conoscenze. • Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. • Sufficiente capacità espositiva. • Capacità di operare collegamenti solo se guidato • Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato.
5	• Scarsa conoscenza degli elementi di base. • Produzione stentata: lavora in contesti operativi noti solo se guidato. • Incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso. • Difficoltà nell'uso degli strumenti di base.
4	• Conoscenza lacunosa degli elementi di base. • Produzione stentata e disorganizzata: non è in grado di lavorare in contesti operativi noti neppure se guidato. • Capacità espositiva molto incerta e uso del linguaggio molto impreciso. • Gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di base.

c. *Criteri per la valutazione delle competenze in materia di cittadinanza*

DIMENSIONI	CRITERI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPRENSIONE DELLA REALTA' SOCIALE	Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società.	L'alunno/a se opportunamente e guidato e in ambiti conosciuti, riconosce gli elementi fondanti della propria realtà sociale.	L'alunno/a in situazioni nuove recupera e utilizza le proprie conoscenze e abilità per comprendere glielementi fondanti e le principali vicende storiche della propria realtà.	L'alunno/a, in ambienti e situazioni diverse, recupera e utilizza le proprie conoscenze e abilità per comprendere e interpretare gli elementi fondanti, le principali vicende storiche e i valori alla base della realtà	L'alunno/a in ambienti e situazioni nuove e diverse, recupera e utilizza le proprie conoscenze e abilità per conoscere e comprendere concetti, fenomeni, valori e vicende elaborando delle chiavi interpretative.
	Conoscere e interpretare le vicende storiche e contemporanee nazionali, europee e mondiali.				
	Comprendere i valori comuni europei.				
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettare l'ambiente	L'alunno/a se opportunamente e guidato e sollecitato rispetta le principali regole di comportamento civile, in situazioni già sperimentate	L'alunno/a anche in situazioni non sperimentate, con l'ausilio di una guida, rispetta le principali regole di comportamento civile	L'alunno/a comprende la necessità di rispettare le regole della convivenza civile	L'alunno/a comprende la necessità del rispetto delle regole per il benessere comune e le rielabora criticamente a seconda delle situazioni
	Rispettare gli altri				
	Rispettare leggi, regolamenti e Carte dei diritti nazionali, europei e mondiali				
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Impegnarsi a condividere obiettivi e politiche dei movimenti sociali, politici, ambientalisti per conseguire un interesse comune o pubblico.	L'alunno/a se opportunamente e guidato e sollecitato contribuisce al benessere comune in maniera semplice e con piccole azioni relative al suo quotidiano	L'alunno/a nello svolgimento di semplici incombenze, anche in situazioni nuove, utilizza capacità già sperimentate per contribuire al benessere comune	L'alunno/a anche in situazioni nuove utilizza criticamente le proprie capacità per contribuire al benessere comune	L'alunno/a utilizza le proprie capacità in maniera critica e creativa sperimentando soluzioni originali per la promozione del benessere comune.
	Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza				

	Accedere ai mezzi di comunicazione interpretandoli criticamente, comprendendone il ruolo e le funzioni nella società				
SENSIBILITA' INTERCULTURALE	Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere Comprendere i punti di vista altrui	L'alunno/a se opportunamente e guidato e sollecitato comprende l'utilità di un atteggiamento inclusivo in singoli episodi del suo quotidiano	L'alunno/a, anche in situazioni nuove, comprende l'utilità di atteggiamenti inclusivi nei confronti delle diversità sociali eculturali	L'alunno/a, in ambienti e situazioni diverse, comprende la necessità di politiche di integrazione delle diversità sociali, culturali e di genere	L'alunno/a mette in atto autonomamente e con originalità percorsi di integrazione, comprendendo l'importanza della diversità in ogni aspetto, compresa la dimensione socioeconomica
DISPONIBILITA' ALL'IMPEGNO	Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Conoscere nelle sue varie esplicitazioni il principio di "legalità e di contrasto alle mafie" Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale democratico e alle attività civiche	Solo se sollecitato, l'alunno/a mostra un atteggiamento di apertura all'altro e di disponibilità al dialogo e al rispetto reciproco	L'alunno/a collabora e si confronta con i compagni spontaneamente e per la costruzione di un ambiente rispettoso dei diritti umani	L'alunno/a collabora in modo propositivo per la costruzione di un ambiente rispettoso dei diritti umani e per il superamento di pregiudizi e disuguaglianze	L'alunno/a riesce a creare un ambiente rispettoso dei diritti umani negoziando in maniera consapevole e costruttiva per il raggiungimento di situazioni che garantiscano giustizia ed equità

d. *Descrittori di valutazione per il comportamento*

Per l'osservazione del comportamento degli alunni e la successiva valutazione si terrà conto della seguente tabella.

	10 (dieci)	*9 (nove)*	*8 (otto)*	*7 (sette)*	*6 (sei)*	*5-4 (cinque-quattro)*
Rispetto delle regole condivise	Rispetta consapevolmente attivamente le regole condivise	Rispetta attivamente le regole condivise	Rispetta le regole condivise	Rispetta generalmente le regole condivise	Rispetta saltuariamente le regole condivise	Non rispetta le regole condivise
Rispetto dell'ambiente, delle persone, delle strutture	È sempre rispettoso/a nei confronti dell'ambiente, delle persone, degli oggetti	È rispettoso/a nei confronti dell'ambiente, delle persone, degli oggetti	È generalmente responsabile e corretto/a nei confronti dell'ambiente, delle persone, degli oggetti	Dimostra superficiale senso di responsabilità	Deve essere continuamente sollecitato al rispetto nei confronti dell'ambiente, delle persone e delle cose	Non è rispettoso nei confronti dell'adulto, dei compagni e dell'ambiente scolastico in modo sistematico.
Partecipazione alle attività curricolari	Partecipa e collabora in modo attivo e costruttivo	Partecipa e collabora in modo attivo e costante	Partecipa e collabora in modo costante	Partecipa e collabora in modo superficiale	Partecipa e collabora in modo incostante e settoriale	Non partecipa e non collabora in modo adeguato alle richieste minime
Impegno nei compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati con impegno, regolarità e spesso con contributo personale	Svolge i compiti con impegno e regolarità	Svolge regolarmente i compiti	Svolge superficialmente i compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati in modo superficiale e affrettato.	Non svolge i compiti assegnati
Consapevolezza dei valori di cittadinanza	Favorisce il rispetto tra i compagni creando situazioni di integrazioni e solidarietà	Rispetta costantemente tutti i compagni	Rispetta tutti i compagni	Cerca di rispettare i compagni	Deve essere continuamente sollecitato/a al rispetto dei compagni	Non rispetta i compagni

N.B. gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di stato.

Il voto di comportamento viene calcolato con la media dei voti degli altri ambiti disciplinari.

L'**ammissione o non ammissione** alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

3.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato
2. definizione modalità di svolgimento esame di stato:
   - criteri di correzione delle prove scritte
   - colloquio
   - criteri per la formulazione del giudizio finale
   - criteri di attribuzione della "Lode"
   - indicatori per il giudizio globale finale
   - certificazione delle competenze
   - la valutazione per gli alunni con BES

3.2.1 CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La Nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023 (Dlgs 62/2017 DM 741/2017 DM 742/2017 DM 14/2017) ricorda la possibilità di ammettere all'esame di Stato anche gli studenti che abbiamo raggiunto solo parzialmente o che non abbiano raggiunto i livelli di apprendimento prescritti in una o più discipline (ex D. Lgs 62/2017). Tuttavia, i discenti in questione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Per quanto riguarda il numero massimo di insufficienze che i discenti possono avere per essere ammessi alle prove, si veda quanto segue:

➢ **Strumenti operativi**

Medie aritmetiche.

Si considerano inoltre, per garantire maggiore uniformità nel giudizio, i seguenti criteri relativi alle valutazioni delle discipline:

- insufficienza non grave (voto 5) in cinque discipline (5-5-5-5-5) non ammesso OVVERO con 5-5-5-5 ammesso
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline (4-5-5-5) non ammesso
- insufficienza grave (voto 4) in tre discipline (4-4-4) non ammesso OVVERO con 4-4 ammesso
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline (4-4-5-5) non ammesso

Per quanto concerne il voto di ammissione, nella nota ministeriale rilasciata dal Miur si ricorda che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei/decimi.

In codesto Istituto, il voto di ammissione all'esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione viene calcolato tenendo conto delle valutazioni conclusive attribuite nel corso dei tre anni, secondo il seguente schema:

- i voti del secondo quadrimestre del primo anno con un peso del 15%;
- i voti del secondo quadrimestre del secondo anno con peso del 20%;
- i voti del secondo quadrimestre del terzo anno con un peso del 65%.

➢ **Bonus**

Inoltre, è prevista la possibilità che il Consiglio di Classe, in sede di ammissione all'esame, per determinare il voto di idoneità, possa disporre di un BONUS in base ai seguenti criteri:

I Continuità e crescita nell'impegno

l Comportamento e socializzazione

l Impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza (varie forme di disagio)

l Processo di maturazione della personalità

l Partecipazione alle attività e ai Progetti dell'Offerta formativa nel triennio

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, escluso I.R.C., determinerà il voto di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione non superiore a 0,5.

3.2.2 DEFINIZIONE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME DI STATO

Come esplicitato dalla nota informativa rilasciata dal Miur in data 07/02/2023, l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione è costituito da tre prove scritte:

- una prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

- una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

- una prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dai docenti delle discipline coinvolte. A tali prove si aggiunge un colloquio pluridisciplinare orale.

➢ **Criteri di correzione delle prove scritte**

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova potrà essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra elencate.

Sarà concesso l'uso del dizionario della lingua italiana e dei sinonimi e contrari.

Durata della prova: 4 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER GLI ELABORATI DELLE TIPOLOGIE A e B (TESTO NARRATIVO / DESCRITTIVO E ARGOMENTATIVO).		
CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
Traccia e contenuto	L'elaborato è pienamente aderente alla traccia; i contenuti sono sviluppati in modo ricco e originale.	10
	L'elaborato è aderente alla traccia; i contenuti sono sviluppati in modo pienamente attinente e approfondito.	9
	L'elaborato è aderente alla traccia; i contenuti sono attinenti, ma sviluppati in modo semplice.	8
	L'elaborato è in buona parte aderente alla traccia; i contenuti sono semplici e coerenti.	7
	L'elaborato è parzialmente aderente alla traccia e i contenuti sono per lo più semplici.	6
	L'elaborato è solo parzialmente aderente alla traccia; i contenuti sono solo in parte attinenti e non sono sviluppati in modo sufficientemente adeguato.	5
	L'elaborato non è aderente alla traccia e i contenuti, per nulla attinenti, non sono sviluppati in modo organico.	4
Coesione testuale	La successione logica degli argomenti è esposta in modo organico, chiaro ed efficace.	10
	La successione logica degli argomenti è nel complesso organica e chiara.	9
	La successione logica degli argomenti è nel complesso adeguata.	8
	La successione logica degli argomenti è quasi sempre chiara e organica.	7
	La successione logica degli argomenti è sufficientemente chiara.	6
	La successione logica degli argomenti è a tratti poco chiara.	5
	La successione logica degli argomenti è poco chiara e disorganica.	4
Morfosintassi e ortografia	Lo studente padroneggia in modo corretto ed efficace l'ortografia e la morfosintassi.	10
	Lo studente padroneggia in modo corretto l'ortografia e la morfosintassi.	9
	Lo studente padroneggia in modo sostanzialmente corretto l'ortografia e la morfosintassi.	8
	Lo studente padroneggia in modo abbastanza corretto l'ortografia e la morfosintassi. L'elaborato presenta qualche imprecisione.	7

	L'elaborato presenta pochi errori.	6
	L'elaborato presenta errori diffusi.	5
	L'elaborato presenta numerosi errori gravi.	4
Lessico	Il lessico è ricco e articolato.	10
	Il lessico è appropriato e vario.	9
	Il lessico è adeguato.	8
	Il lessico è semplice, ma corretto.	7
	Il lessico è generico e l'elaborato presenta qualche ripetizione.	6
	Il lessico è poco adeguato e ripetitivo.	5
	Il lessico è improprio.	4

ATTRIBUZIONE DEL VOTO: il punteggio per ogni voce va da 4 a 10. Il voto della prova sarà il risultato della media aritmetica arrotondata per eccesso all'unità superiore.

TOTALE PROVA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER GLI ELABORATI DELLE TIPOLOGIE C (COMPRENSIONE DEL TESTO).		
CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione del testo	La comprensione del testo è ottima e approfondita (100%)	10
	La comprensione del testo è molto buona (90%)	9
	La comprensione del testo è buona, nonostante alcune lacune (80%)	8
	La comprensione del testo è discreta, con diverse lacune (70%)	7
	La comprensione del testo è sufficiente, nonostante le lacune (60%)	6
	La comprensione del testo è non pienamente sufficiente (50%)	5
	La comprensione del testo è insufficiente (40% o meno)	4
Analisi del testo	Ottima e completa (100%)	10
	Molto buona (90%)	9
	Buona (80%)	8
	Discreta (70%)	7
	Sufficiente (60%)	6
	Non pienamente sufficiente (50%)	5
	Insufficiente (40% o meno)	4
Produzione	Completa, originale e articolata, pienamente attinente alla consegna	10
	Completa e ben strutturata, pienamente attinente alla consegna	9
	Attinente e sviluppata adeguatamente	8
	Pertinente, con alcune lacune	7

	Essenziale	6
	Parziale	5
	Non pertinente	4
Competenza linguistica (morfosintassi, ortografia e lessico).	Corretta ed efficace, sintassi articolata, lessico vario e ricco	10
	Quasi del tutto corretta, sintassi articolata e lessico vario	9
	Abbastanza corretta, sintassi a tratti articolata e lessico vario	8
	Generalmente corretta; sintassi e lessico semplici	7
	Sufficiente, con pochi errori lievi ortografici e/o morfosintattici; la sintassi è semplice e il lessico di base	6
	Presenta errori diffusi ortografici e/o morfosintattici, anche se lievi; lessico di base, a tratti ripetitivo	5
	Presenta errori ortografici e/o morfosintattici gravi e diffusi; lessico di base e ripetitivo, a tratti scorretto	4

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova scritta accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Durata della prova: 3 ore

GRIGLIA CORREZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA

QUESITO DI GEOMETRIA		**A**	**B**	**C**	**D**
Riferimento nel piano cartesiano su c.m.					
Frecce sugli assi, 0, x, y, numerazione progressiva e u.m.	**2**	1			1
Punti disegnati correttamente e identificato il poligono	**3,5**	1		1,5	1
Lati					
Misure dei lati	**5**	1,5	2	1,5	
Perimetro e area figura piana					
Calcolo corretto perimetro con u.m.	**1**	0,5	0,5		
Calcolo area con u.m	**1**	0,5	0,5		
Rotazione della figura piana					
Disegno corretto del solido generato con vertici e descrizione solido	**3**			1,5	1,5
Calcolo area totale e volume					
Formule per superficie totale e volume del solido	**4**	1	2	1	
Calcoli corretti	**2**		2		
U.m. corrette	**1**				1
Assemblaggio area e volume totale con u.m	**2,5**		1,5		1
TOTALE	**25**	**5,5**	**8,5**	**5,5**	**5,5**

QUESITO DI ALGEBRA		A	B	C	D
Risoluzione I equazione intera	4	0,5	2	1,5	
Risoluzione II equazione frazionaria	6	1	3	2	
Risoluzione III equazione prodotti notevoli	5	1	2	2	
Risoluzione prodotti notevoli	6	2	2	1	1
Trasformazione equazione frazionaria – equazione intera	2		1	1	
Individuazione delle soluzioni determinata, impossibile, indeterminata	2			0,5	1,5
TOTALE	**25**	**4,5**	**10**	**8**	**2,5**
QUESITO DI STATISTICA E PROBABILITA'		**A**	**B**	**C**	**D**
Per richiesta a) (tabella Fa, Fr, F%)	6	2	2	1	1
Per richiesta b) (media, mediana, ...)	6	2	2	2	
Per richiesta c) (istogramma)	7			4	3
Per richiesta d) (probabilità)	6	2	1	3	
TOTALE	**25**	**6**	**5**	**10**	**4**
QUESITO DI TECNOLOGIA		**A**	**B**	**C**	**D**
Risposta domanda a)	8	2	5	1	
Risposta domanda b)	9	1		4	4
Risposta domanda c)	4	2	1	1	
Risposta domanda d)	4			2	2
TOTALE	**25**	**5**	**6**	**8**	**6**
SOMMA	**100**	**21**	**29,5**	**31,5**	**18**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA
Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE)
Tel. 0185/92118
geic84300g@istruzione.it geic84300g@pec.istruzione.it
C.F. 90058010100 www.iccicagna.edu.it

Griglia valutazione PROVA SCRITTA DI MATEMATICA CON ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA

Candidato/a_____ **Classe III Sez.** _____

	Q1	**Q2**	**Q3**	**Q4**	**TOTALE**	**FASCE**	
A Conoscenza degli elementi disciplinari	X_{A1}	X_{A2}	X_{A3}	X_{A4}	X_{ATOT}	$0 < X_A < 6$	Frammentaria
						$6 \leq X_A < 11$	Lacunosa
						$11 \leq X_A < 15$	Approssimativa
						$15 \leq X_A < 17,5$	Corretta
						$17,5 \leq X_A < 19,5$	Precisa
						$19,5 \leq X_A < 20$	Appropriata
						$20 \leq X_A < 21$	Completa
B Padronanza del calcolo	X_{B1}	X_{B2}	X_{B3}	X_{B4}	X_{BTOT}	$0 < X_B < 8$	Scarsa
						$8 \leq X_B < 14$	Parziale
						$14 \leq X_B < 19$	Approssimativa
						$19 \leq X_B < 23$	Corretta
						$23 \leq X_B < 26$	Precisa
						$26 \leq X_B < 28$	Appropriata
						$28 \leq X_B < 29,5$	Completa
C Comprensione del testo e individuazione del procedimento risolutivo	X_{C1}	X_{C2}	X_{C3}	X_{C4}	X_{CTOT}	$0 < X_C < 8.5$	Parziale
						$8.5 \leq X_C < 15,5$	Limitata

						15,5 ≤ X_C< 21	Accettabile
						21 ≤ X_C< 24,5	Corretta
						24.5 ≤ X_C< 28	Efficace
						28,5 ≤ X_C< 30,5	Appropriata
						30,5 ≤ X_C< 31,5	Completa
D Uso di linguaggi specifici	X_{D1}	X_{D2}	X_{D3}	X_{D4}	X_{DTOT}	0 < X_D< 5.5	Improprio
						5.5 ≤ X_D< 8,5	Lacunoso
						8.5 ≤ X_D< 11.5	Accettabile
						11.5 ≤ X_D< 14	Corretto
						14 ≤ X_D< 15.5	Preciso
						15.5 ≤ X_D< 17	Rigoroso
						17 ≤ X_D< 18	Appropriato

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**Q1**	**Q2**	**Q3**	**Q4**	**Totale**	
DA 1/100 A 28/100: **4/10**						Quesiti trattati: /4
DA 29/100 A 49/100: **5/10**						
DA 50/100 A 66/100: **6/10**						Valutazione complessiva:
DA 67/100 A 80/100: **7/10**						
DA 81/100 A 91/100: **8/10**						La commissione d'esame:
DA 92/100 A 97/100: **9/10**						
DA 98/100 A 100/100: **10/10**						Data

Prova scritta relativa alle competenze di Inglese – Francese

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a: 1. questionario di comprensione di un testo 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo 3. elaborazione di un dialogo 4. lettera o e-mail personale 5. sintesi di un testo.

Durata di ciascuna prova: 2 ore

GRIGLIA CORREZIONE PROVA SCRITTA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

- **questionario relativo a un brano**

Comprensione	**Punteggio**	**Voto**
Sicura, approfondita e completa	**4**	**10**
Completa e dettagliata	**3,50**	**9**
Completa	**3**	**8**
Adeguata, abbastanza corretta	**2,50**	**7**
Essenziale, accettabile	**2,25**	**6**
Frammentaria, parziale	**1,75**	**5**
Estremamente parziale e frammentaria	**1,50**	**4**

Uso delle strutture morfosintattiche e lessicali	**Punteggio**	**Voto**
Corretto / Ampia gamma lessicale	**3**	**10**
Corretto / Lessico appropriato	**2,75**	**9**
Buon controllo delle strutture e del lessico	**2,50**	**8**
Corrette strutture linguistiche / Lessico semplice	**2,25**	**7**
Essenziale, accettabile	**2**	**6**
Numerose scorrettezze / Lessico incerto	**1,7**	**5**
Estremamente parziale e frammentario	**1,50**	**4**

Riformulazione autonoma	**Punteggio**	**Voto**
Motivata, originale, ampiezza argomentativa	**3**	**10**

Pertinente ed esaustiva	**2,75**	**9**
Ben organizzata	**2,50**	**8**
Alcuni spunti critici personali	**2,25**	**7**
Argomentazione essenziale, accettabile	**1,75**	**6**
Argomentazione non pertinente	**1,50**	**5**
Non contestualizzata e scorretta	**1**	**4**

- **Composizione di una lettera**

Contenuto	**Punteggio**	**Voto**
Ben articolato, coerente, ampiezza argomentativa, completa aderenza alla traccia	**4**	**10**
Ben articolato, completa aderenza alla traccia	**3,50**	**9**
Appropriato, aderenza alla traccia	**3**	**8**
Pertinente, sostanziale aderenza alla traccia	**2,50**	**7**
Essenziale	**2,25**	**6**
Frammentario, disorganico	**1,75**	**5**
Scelta errata nell'argomentazione	**1,50**	**4**

Uso delle strutture morfosintattiche e lessicali	**Punteggio**	**Voto**
Corretto / Ampia gamma lessicale	**3**	**10**
Corretto / Lessico appropriato	**2,75**	**9**
Buon controllo delle strutture e del lessico	**2,50**	**8**
Corrette strutture linguistiche / Lessico semplice	**2,25**	**7**
Essenziale, accettabile	**2**	**6**
Numerose scorrettezze / Lessico incerto	**1,75**	**5**
Estremamente parziale e frammentario	**1,50**	**4**

Rielaborazione	**Punteggio**	**Voto**
Motivata, originale, ampiezza argomentativa	**3**	**10**
Pertinente ed esaustiva	**2,75**	**9**

Ben organizzata	**2,50**	**8**
Alcuni spunti critici personali	**2,25**	**7**
Argomentazione essenziale, accettabile	**1,75**	**6**
Argomentazione non pertinente	**1,50**	**5**
Non contestualizzata e scorretta	**1**	**4**

➢ **Colloquio**

Il colloquio è finalizzato a verificare e valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, acquisite dall'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione, anche in funzione orientativa, in coerenza con il profilo finale dello studente previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio (DM 741/2017 art. 10).

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua Inglese e alla Seconda Lingua Comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M 64/2022 art.2)

Modalità colloquio

La normativa considera il colloquio di esami come un'esperienza formativa e per tale ragione chiama la sottocommissione a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di competenza per disciplina descritti nelle Indicazioni nazionali, nonché quelli relativi all'area della cittadinanza attiva.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione lasciando che il candidato avvii la discussione a partire da argomenti o tematiche condivise con il Consiglio di Classe guidandolo in modo da far emergere anche le competenze di carattere trasversale e metacognitivo.

Il candidato potrà partire da un proprio manufatto (creato durante la lezione, in attività laboratoriali/progettuali) o da un evento particolarmente significativo vissuto a scuola, come la visione di un film o la produzione di un elaborato. La discussione avrà carattere interdisciplinare anche attraverso il supporto digitale.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Valutazione prova orale:			Classe 3 …	A. S. 2024 /2025
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato
Conoscenze	basso	Lo studente ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo essenziale e li utilizza talvolta impropriamente	0,75	
	medio	Lo studente ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo adeguato e li utilizza con correttezza	1,5	
	alto	Lo studente ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo approfondito e li utilizza con consapevolezza e padronanza	2	
Capacità di collegamento organico e significativo tra le discipline	basso	Lo studente collega le conoscenze acquisite in modo semplice	0,5	
	medio	Lo studente collega e integra le conoscenze acquisite in modo efficace	0,75	
	alto	Lo studente collega e integra le conoscenze acquisite in modo articolato e funzionale	1	
Capacità argomentative	basso	Lo studente argomenta in modo essenziale e non sempre organico	0,5	
	medio	Lo studente argomenta in modo efficace e con spunti personali	1	
	alto	Lo studente argomenta in modo ricco e convincente	2	
Competenze	basso	Lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza accettabile	0,75	
	medio	Lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza adeguato	1,5	
	alto	Lo studente denota un grado di autonomia e di consapevolezza eccellente	2	
Capacità di pensiero critico e riflessivo	basso	Rielaborazione personale non particolarmente pronunciata	0,5	
	medio	Rielaborazione originale e caratterizzata da spunti personali	0,75	
	alto	Rielaborazione molto originale e caratterizzata da un impianto personale e innovativo	1	
Competenze in educazione civica	basso	Lo studente denota competenze essenziali sui temi proposti	0,5	
	medio	Lo studente denota competenze adeguate sui temi proposti	0,75	

	alto	Lo studente denota competenze complete e approfondite sui temi proposti	1	
Efficacia dell'esposizione	basso	Lo studente espone con linguaggio semplice ed espressioni non sempre adeguate	0,5	
	medio	Lo studente espone con linguaggio corretto ed espressioni adeguate	0,75	
	alto	Lo studente espone con linguaggio tecnico corretto e padronanza lessicale	1	
Totale				0

Punteggio complessivo (approssimato all'unità successiva se superiore a 0,5):

*Non si considera per singola disciplina ma in termini complessivi ovvero sulla capacità dimostrata di trattazione interdisciplinare

- **Valutazione finale**

Il D.M. n. 741/17, riprendendo l'art. 8 del D.Lgs. n. 62/17, ha modificato sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

L'innovazione più significativa consiste nel maggiore "peso" attribuito al voto di ammissione che esprime il percorso scolastico dell'allievo: detto voto vale infatti il 50% della valutazione globale.

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame e delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

- **Assegnazione della lode e criteri relativi**

La Commissione plenaria, su proposta della sottocommissione, può deliberare la LODE per le/gli alunne/i che abbiano condotto un colloquio d'esame brillante e ricco di contenuti personali rielaborati con padronanza, sensibilità e senso critico. La decisione, su proposta della sottocommissione, deve essere presa all'unanimità.

Affinché si possa assegnare, con voto unanime, la lode ad un/un' alunno/a, occorre che siano presenti i criteri sotto riportati:

- la media del primo anno pari o superiore a otto/decimi;

- la media del secondo anno pari o superiore a otto/decimi;

- la media del terzo anno pari o superiore a nove/decimi;

- il giudizio conclusivo del terzo anno deve prevedere un comportamento "9" o "10"

➢ **Indicatori per il giudizio globale finale**

Per la definizione del giudizio globale finale ci si atterrà alla seguente tabella:

- Se SUFFICIENTE:

Il candidato nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione (1) sviluppando gli argomenti (2). Ha evidenziato una (3) capacità di stabilire relazioni tra i contenuti (4). Ha conseguito (5) gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline.

VOTO = ……

	Voti in decimi				
	6	7	8	9	10
(1)	essenziale	discreta	ampia	ampia e articolata	completa ed approfondita
(2)	con semplicità espositiva	con correttezza espositiva	in modo coerente evidenziando correttezza espositiva	con competenza e padronanza del lessico	con competenza e padronanza, fornendo una personale rielaborazioni delle tematiche trattate
(3)	solo se guidato	discreta se guidato	valida	Pronta	pronta e sicura
(4)	senza riflessioni personali	con poche riflessioni personali	con spunti personali	con spunti personali e originali	In modo autonomo con spunti personali e originali
(5)	globalmente	in modo adeguato	in modo soddisfacente	Pienamente	pienamente e con capacità critica

- Se NON SUFFICIENTE:

Il candidato nelle prove d'esame ha dimostrato di possedere solo poche nozioni elementari e di non essere in grado di procedere all'applicazione delle conoscenze neppure se guidato; si esprime in forma scorretta, confusa e disorganica. Non ha conseguito gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline.

VOTO = 4-5

Il candidato nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione carente e lacunosa; non ha ancora acquisito in modo adeguato conoscenze relative agli argomenti fondamentali; espone in maniera superficiale e frammentaria. Non ha conseguito gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline.

➢ **Certificazione delle competenze**

La recente normativa ha confermato ed anzi accentuato l'importanza di certificare le competenze acquisite dagli studenti in esito del percorso formativo svolto.

Nel concetto di competenza rientrano non soltanto gli apprendimenti "formali" che si conseguono con le tradizionali attività didattiche, ma anche tutte quelle esperienze "non formali" ed "informali" appartenenti al vissuto dell'allievo e dalle quali egli abbia tratto insegnamenti autonomi che si siano poi integrati con le conoscenze e le abilità acquisite all'interno delle aule scolastiche.

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al DM 14/2024 (Allegato B). Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019. 25 o Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

➢ **Valutazione per gli alunni con BES**

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	Alunni con certificazione in base alla L. 104/92	*Alunni con DSA e altri disturbi certificati*	*Alunni con altri BES senza certificazione.*
Invalsi	Preparata dall'insegnante di sostegno in accordo con il consiglio di classe	- Richiesta di mp3 o lettura da parte degli insegnanti - 15 minuti aggiuntivi e strumenti compensativi. Strumenti dispensativi, se esonerati anche dalla prova scritta di lingua straniera	Prova comune

Esami prove scritte	Prove comuni con strumenti compensativi Prove adattate Prove differenziate predisposte dall'insegnante di sostegno in accordo con il consiglio di classe. Eventuale esonero per casi gravi (ddl 62/2017)	Stessa prova più 15 minuti e strumenti compensativi e dispensativi, utilizzati durante l'anno. Eventuale esonero dalla prova scritta di lingua straniera sostituita da una prova orale	Stessa prova con strumenti compensativi, utilizzati durante l'anno, come da PdP (piano didattico personalizzato)
Esami prove orali	Colloquio guidato (mappe, elaborato grafico e / o Artistico)	Colloquio coerente con il PDP (piano didattico personalizzato) con strumenti quali mappe concettuali ed elaborati grafici e artistici.	Colloquio coerente il PdP. (piano didattico personalizzato